LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Mercoledì 8 ottobre 2008

daddario.it automobili
acquistala su internet

La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,00
(in abbin. con La Stampa € 1,00
solo prov. di Mt e Pz)
Con Fascicolo Insetti € 8,99*
Con dvd Storia della 1. Repubblica € 10,90*

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE
Quotidiano fondato nel 1887

9 771594 103002 81008

BARI

Edinud S.p.A. - Redazione, Amministrazione, Tipografia e Stampa: Viale Scipione l'Africano 264 - 70124 Bari. Sede centrale di Bari (prefisso 080): Informazioni 5470200 - Direzione Generale 5470316 - Direzione Politica 5470250 (direzione politica@gazzettamezzogiorno.it) - Segreteria di Redazione 5470400 (segred@gazzettamezzogiorno.it) - Cronaca di Bari 5470430-431 (cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it) - Cronache Italiane 5470413 (cronaca.it@gazzettamezzogiorno.it) - Economia 5470265 (economia@gazzettamezzogiorno.it) - Esteri 5470247 (esteri@gazzettamezzogiorno.it) - Interni 5470209 (politica.int@gazzettamezzogiorno.it) - Regioni 5470354 (cronache.regionali@gazzettamezzogiorno.it) - Spettacoli 5470418 (iniziative.speciali@gazzettamezzogiorno.it) - Speciali 5470448 (iniziative.speciali@gazzettamezzogiorno.it) - Sport 5470225 (sport@gazzettamezzogiorno.it) - Vita Culturale 5470239 (cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it).

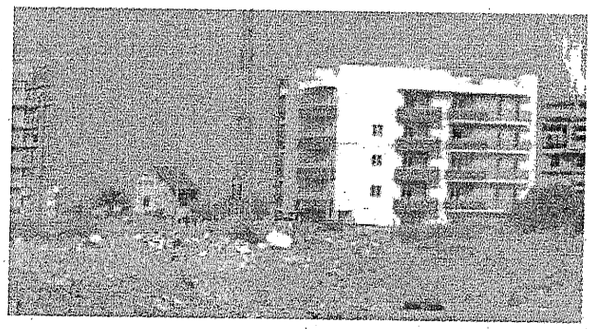
Abb. Post. - 45% - Art. 2 C 20/B L. 662/96 - Filiale Bari - tassa pagata - *promozioni valide solo in Puglia e Basilicata - Anno 121° Numero 278

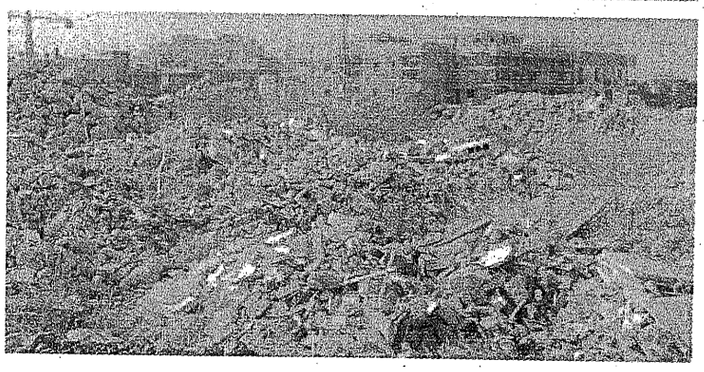
daddario.it automoleggio
prenotala 0200.619.133

MOLFETTA VIAGGIO NELLA ZONA DI ESPANSIONE VICINO ALL'OSPEDALE DOVE A LUGLIO IL WWF LANCIÒ L'ALLARME

Rifiuti pericolosi sbriciolati nel terreno

Tre mesi fa l'esposto in Procura, si temono effetti sulla salute





MOLFETTA
A destra, i rifiuti sbriciolati; sotto, e nell'altra pagina, la stessa zona fotografata tre mesi fa

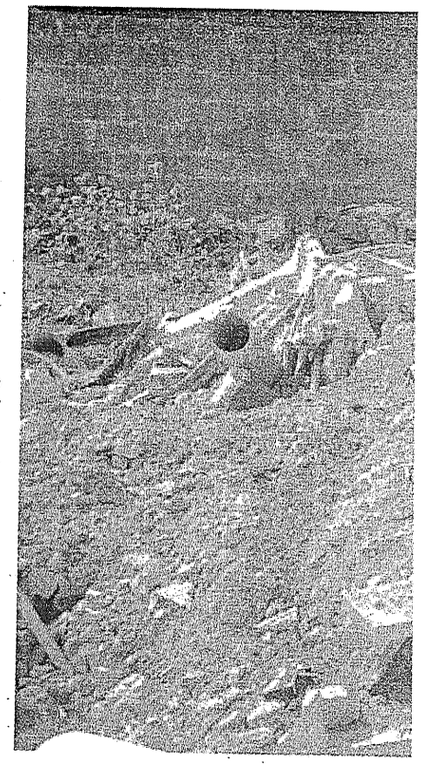
LUCREZIA D'AMBROSIO

MOLFETTA. C'è una discarica alla periferia della città. Anzi c'era. Perché adesso, per buona parte, è scomparsa. Almeno così sembra. I rifiuti, inerti in «eternit», ingombranti, elettrodomestici, non ci sono più. Sono stati schiacciati, frantumati. Quello che fino a qualche giorno fa era lì, nella zona di espansione della città, a ridosso dell'ospedale, tra gru e nuove palazzine, è rimasto impresso solo sulle foto depositate, con due diversi esposti, uno a fine luglio, l'altro a fine agosto di quest'anno, in Procura a Trani, dal coordinatore regionale del Wwf, Pasquale Salvemini. Di quei cumuli di rifiuti è rimasto poco. Sono stati ridotti in polvere.

Le foto, quelle depositate in Procura, sono oltre cento, fanno parte di un dossier, composto da trecentoquaranta foto che diverrà presto oggetto di un incontro pubblico. Il dossier adesso si andrà ad arricchire di nuove foto, quelle scattate tre mesi dopo la prima segnalazione alle autorità.

L'area non è mai stata sequestrata. Ai proprietari dei terreni, in parte di proprietà comunale, in parte di proprietà privata, non è stata intimata la bonifica dei siti. Nel frattempo la montagna di rifiuti per mesi ha continuato a crescere. Ora non c'è più perché, proprio lì, saranno realizzate strade e servizi. Ora tutto sembra più ordinato, pulito.

Nel primo, dei due esposti depositati in Procura, erano state censite tre macro discariche ed una serie di micro discariche contenenti rifiuti di ogni genere. Oltre a tutto il resto c'erano persino frigoriferi, materassi, televisori, vecchi serbatoi e guaine bituminose.



Nel secondo esposto si facevano i nomi delle ditte private, sorprese a liberarsi dei rifiuti proprio in quella zona; venivano indicati i nomi e i cognomi degli autisti dei camion (poi denunciati), veniva evidenziato, con foto e filmati, realizzati nelle zone oggetto di lavori di urbanizzazione che serbatoi e lastre di eternit sembravano volatilizzarsi. E comunque erano scomparsi, in alcune aree, già censite ed indicate nel primo esposto.

Adesso, è questione di ore, sarà presentato il terzo esposto, sempre con foto a corredo, e una richiesta: richiamare all'ordine i responsabili dei cantieri aperti per verificare i formulari relativi all'avvenuto regolare smaltimento dei rifiuti da demolizione e di quelli prodotti durante al lavorazione.

Discorso a parte poi per le polveri della fran-